



COMUNE DI VECCHIANO
(Provincia di Pisa)
VERBALE ORIGINALE DELLA SEDUTA ORDINARIA N. 05/2015
CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/04/2015
ORE 21.15

Presidenza del Consiglio: LUNARDI GIANCARLO
Segretario Comunale: Spatarella Fulvio

SEGRETARIO SPATARELLA:

Lunardi Giancarlo	presente	
Angori Massimiliano	presente	
Baldoni Angela	presente	
Barsotti Laura	presente	
Bianchi Serena		assente
Buscemi Alessandra		assente
Canarini Daniela		assente
Cavalletti Carlo	presente	
Cerri Massimo	presente	
Faticcioni Enzo		assente
Del Zoppo Lorenzo	presente	
Marianetti Giorgio		assente
Marianetti Massimo	presente	
Meciani Cristiano	presente	
Meini Federico	presente	
Sbragia Glauco	presente	
Sermonti Bruno	presente	

Consiglieri presenti n° 12. Assenti n° 5 (Bianchi, Buscemi, Canarini, Faticcioni e Marianetti Giorgio).

Quindi poi vedremo insomma, no io la dico lì poi vedremo in futuro se ci sono segnalazioni di questo tipo, perché a me sono date segnalazioni e quindi andrò in fondo a queste segnalazioni chiaramente e le porterò in Consiglio Comunale o come interrogazioni o eccetera, va bene?

LUNARDI: Non si capisce il riferimento che viene fatto, qui siamo in un Consiglio Comunale intanto ti posso escludere, sono più sicuro di me di quello che posso essere per te tanto per essere chiari, perché se occupassi 1 metro io ne dovresti occupare 100 rispetto a me, perché su questo tema capito qui voglio dire c'è chi è sicuro di sé stesso (VOCI)

In generale ma è una illazione che a me non sta bene, capito (VOCI)

Il controllo c'è sì, ma il controllo è su tutti, non è che vada a controllare certamente se ci fosse qualcuno dell'Amministrazione, non mi risulta che ci sia nessuno che abbia dei beni pubblici almeno io sicuramente no, Meciani.

MECIANI: Allora intanto ci rimettiamo al di là delle sollecitazioni attivate dall'interpellanza del Consigliere Sbragia, noi ci rimettiamo all'azione congiunta dell'Amministrazione e degli uffici nella verifica e controllo di situazioni di volta in volta che vengono segnalate.

La raccomandazione è di tenere casomai una priorità casomai in questa azione e di occuparsi casomai ci fossero situazioni eclatanti di occupazione da parte di privati di beni pubblici ma che ne impediscono completamente l'uso alla collettività degli spazi occupati, per il resto sono piccole frammentazioni che possono capitare nel corso della trasformazione territoriale, quando si edifica, una strada, un'abitazione, in campo edilizio, in campo urbanistico e risolverle è un'opportunità ed una necessità sempre tenendo conto di questa priorità insomma di occuparsi casomai di situazioni eclatanti che impediscono l'uso pubblico di situazioni pubbliche, casomai ci fossero.

LUNARDI: Va bene allora questo punto si procede e si va al punto successivo.

Punto 5: Interpellanza del Consigliere Glauco Sbragia sulla fognatura nera nella Zona

Industriale:

SBRAGIA: Dunque rileggendo alcuni atti vecchi del 2002 risulta che alcuni intestatari di un comparto abbiano pagato una certa cifra al Comune di Vecchiano perché venisse realizzata la fognatura nera e la centralina quindi una quota delle opere necessarie a fare questo lavoro, e sono importi questa è solamente un comparto ma comunque sono importi abbastanza consistenti per quell'epoca, 6.251 euro solo per un piccolo comparto.

Ecco non mi risulterebbe che i lavori relativi alla fognatura nera per questo comparto siano stati realizzati e allora chiedo, può darsi che sbagli anch'io per carità, tant'è vero che qui io ve lo leggo e perlomeno abbiamo il quadro della situazione completo.

Il Consigliere della lista Rinnovamento premette che il Comune ha incamerato dai privati che hanno realizzato diversi comparti dell'area industriale di Migliarino somme notevoli, tali versamenti sono stati richiesti dal Comune per la realizzazione di opere di urbanizzazione e in particolare centralina della fognatura nera e relative condotte intorno agli anni 2002-2005 opere che lo stesso Comune avrebbe dovuto realizzare direttamente; il sottoscritto chiede pertanto al Sindaco: le opere previste dall'Amministrazione Comunale e già pagate dai privati all'epoca oggi sono state realizzate e sono funzionanti? È stata finalmente dotata la Zona Industriale della necessaria rete scolante di fognatura nera? E in caso negativo che fine hanno fatto le somme versate dai privati? Ecco questa era l'interpellanza.

ANGORI: Allora riguardo l'estensione della fognatura nera all'interno della Zona Industriale di Migliarino è stata fatta una ricerca riguardo appunto queste modalità e i tempi di estinzione e risulta che nel 2003 la Giunta Comunale approvò uno schema di Convenzione tra Comune e l'Azienda Acque S.p.a. per la progettazione e la realizzazione dell'estensione della fognatura all'interno della Zona Industriale, poi successivamente è stata sottoscritta la Convenzione.

L'anno successivo Acque presentava un progetto generale, generale che prevedeva la realizzazione di tutta la rete all'interno della zona e in particolare prevedeva la realizzazione di una rete a gravità nelle aree che sono vicine adiacenti a Via della Bozza confluenti poi su una nuova centralità di

sollevamento all'altezza di Via del Feo per intenderci per recapitare tutto poi con una condotta in pressione all'interno della vecchia Zona Industriale dove la rete era esistente.

A questo progetto generale seguiva un progetto esecutivo e la realizzazione dello stralcio funzionale che riguardava la centralina di sollevamento e poi la condotta in pressione, poi veniva collaudata nel 2007, nel 2007 terminava e veniva anche collaudata. Questo intervento come risulta all'interno della Convenzione sostenuto direttamente dal Comune di Vecchiano ammontava a 140.000 euro, questi venivano ripartiti fra i possessori delle superfici dei comparti in rapporto ovviamente all'estensione dei comparti stessi 7 8/9/10 11/12/13 14. Allora ad oggi solamente la parte di più recente realizzazione i comparti 13 e 14 che sarebbe Via della Pavoncella per capirci è quella l'unica zona che ancora non è allacciata, e come mai?

In quanto una parte della condotta a gravità, e quindi il tratto che costeggia l'Autostrada e poi continua gira e fa la parte di Via del Feo quella ancora non ancora asfaltata per intenderci quel tratto campestre, ecco lì non sono stati attuati i comparti e quindi non sono state realizzate in quel caso lì le opere a scapito dai lottizzanti e quindi ecco manca quel tratto lì e invece tutto il resto degli altri comparti invece sono tutti allacciati.

Ecco questa è la ricerca che è stata fatta dall'Ufficio Tecnico e questi sono i dati un pochino che erano stati richiesti all'interno dell'interpellanza.

LUNARDI: Se non ci sono interventi allora l'interpellante ha la facoltà di dichiararsi più o meno soddisfatto, prego.

SBRAGIA: Dunque l'Assessore ha illustrato il punto, però forse non ha la copia di questo atto perché questo è un atto rogato dal Notaio Monaco di Viareggio e il 5/06/2002 e in questo atto si dice chiaramente contrariamente a quanto dice l'Assessore che qui i lottizzanti non hanno scalato le opere di urbanizzazione qui hanno già pagato, cioè i lottizzanti hanno versato al Comune di Vecchiano la somma di euro 6.251, quindi hanno già pagato e non hanno scalato niente e questo è il comparto 13. Quindi io chiedo nuovamente che fine hanno fatto questi soldi?

ANGORI: Forse è colpa mia che sono andato un po' troppo rapido nell'illustrazione, allora il primo stralcio della progettazione complessiva prevedeva la realizzazione della centralina di sollevamento, centralina di sollevamento che si trova all'intersezione fra Via del Piviere e Via del Feo in quel vertice di Zona Industriale. Gli oneri di quell'intervento erano 140.000 euro che sono stati ripartiti fra i possessori delle superfici dei comparti tra cui anche il comparto 13 e 14 sicché tutti hanno versato una quota per andare a realizzare la centralina di sollevamento.

Quindi questo è quello che è stato fatto e quindi è stato realizzato poi il 13 e il 14 ancora sono comparti non ancora attuati e quindi non hanno realizzato il loro tratto di competenza di fognatura a gravità ovviamente impedendo anche agli altri adiacenti della Pavoncella di allacciarsi alla condotta che ho detto.

LUNARDI: Va bene, allora il punto nei limiti del possibile è stato chiarito e c'è il punto 6 Interpellanza gruppo consiliare Tradizione e Futuro sulle Sedi Comunali (VOCI)

Ti vuoi dichiarare soddisfatto o meno? Mi sembrava che avessi risposto prima e pensavo che fosse omni comprensiva, allora Sbragia per l'espressione finale benissimo.

SBRAGIA: Dunque per quanto riguarda l'interpellanza precedente io mi ritengo non soddisfatto perché le risposte non sono esaustive e per quanto riguarda questa qui idem perché nonostante mi sia stato detto che esiste il progetto, è stato fatto il progetto però i lavori dovevano essere fatti in quel comparto 13 e i lavori del comparto 13 purtroppo non sono stati fatti.

Quindi io non mi ritengo soddisfatto, la risposta non è soddisfacente grazie.

LUNARDI: Allora con questo si conclude il punto 5.

Punto 6 : Interpellanza del gruppo consiliare "Tradizione e Futuro" sulle Sedi Comunali concesse alle Associazioni:

BARSOTTI: L'interpellanza n.54 era già presente nello scorso Consiglio Comunale presentata a il 4 aprile 2015: I sottoscritti Consiglieri Comunali del gruppo consiliare Tradizione e Futuro